

L'ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Le scelte metodologiche ed attuative della contabilità economica

I costi per fattore

I costi per centro di responsabilità

I costi per sede operativa

Le scelte metodologiche *ed attuative della* *contabilità economica*

135

LE SCELTE METODOLOGICHE ED ATTUATIVE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICA

A partire dal 2002 la Regione ha intrapreso la progressiva estensione del proprio sistema amministrativo-contabile e del correlato sistema informativo all'area della "contabilità economica", superando la tradizionale "monodimensionalità" dell'impostazione di tipo "finanziario" tipica degli enti pubblici e, in particolare, di quelli di natura erogativa.

La diversità tra i due sistemi contabili trova il marcatore naturale nel differente concetto di competenza impiegato. Infatti, il concetto di competenza finanziaria si riferisce ai mezzi finanziari impiegati nell'esercizio di riferimento ed è nettamente diverso dal concetto di competenza economica, volto alla determinazione delle risorse economiche effettivamente consumate nell'esercizio di riferimento.

Tali quantità restano del tutto diverse, ancorché possa, in taluni casi, essere rilevata una tendenziale coincidenza di importi rispetto a dati tipi di acquisto o a dati oggetti (come accade con una certa sistematicità se si fa riferimento, ad esempio, alla spesa e al costo relativi agli oneri per il personale dipendente).

Inoltre nell'attivazione di un sistema di "contabilità economica" nell'ambito della classe degli enti pubblici, è necessario tenere presente le diversità che esistono tra tale categoria di enti e le imprese, dato che la contabilità economica si origina e si sviluppa proprio con riguardo a queste ultime e si conforma necessariamente alle tipicità e peculiari esigenze esistenti in detto contesto produttivo ed organizzativo. La diversità è particolarmente forte nel caso della Regione, laddove si tratta di un ente la cui intera attività è di tipo erogativo, ovvero di un ente connotato dall'assenza pressoché totale sia di processi di produzione, sia - conseguentemente - del tipico processo d'impresa di reintegrazione delle risorse ottenuto attraverso la cessione sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Proprio la piena coscienza delle richiamate circostanze e condizioni ha suggerito l'adozione di soluzioni metodologiche adeguate alla peculiarità della Regione:

- concentrando, innanzitutto, l'attenzione sugli aspetti economici della gestione legati al funzionamento della struttura regionale; ciò come diretta conseguenza della pratica assenza dei processi di produzione che connotano l'attività di impresa;
- operando per conseguire la migliore integrazione ed ogni possibile sinergia - dal punto di vista procedurale ed informativo - tra dati di tipo finanziario già disponibili e i dati di tipo economico di cui si è avviata la sistematica rilevazione.

Riscontrate queste scelte di base, il nodo fondamentale per l'esercizio a regime della contabilità economica è costituito dalla disponibilità di un adeguato insieme di dati elementari di costo e di informazioni fisico-tecniche, anche per il loro consequenziale trattamento a livello di procedimenti di attribuzione ad oggetti specifici di rilevazione.

Pertanto, inevitabilmente il concetto di spesa di funzionamento genera una vasta area grigia nel concreto discrimine dei fattori impiegati per il funzionamento della macchina regionale e di quelli impiegati per la realizzazione delle politiche dell'ente.

In relazione alle peculiari caratteristiche della contabilità economica il confronto sistematico con i dati della contabilità finanziaria non risulta direttamente significativo. Ciò anche in dipendenza della rilevazione in progress sotto il profilo temporale dei costi in capo ai singoli esercizi (costi legati a liquidazioni di spesa intervenute in esercizi successivi a quello di riferimento).

I dati di costo contenuti nella presente relazione si riferiscono alla competenza economica così come rilevati al 21 maggio 2010.

I costi per fattore

137

I COSTI PER FATTORE

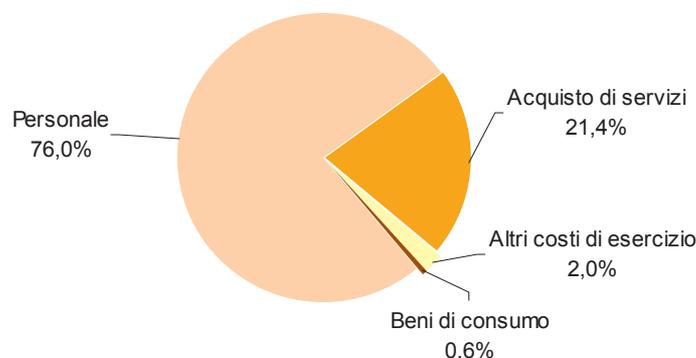
Nelle tabelle successive (e nella relativa rappresentazione grafica) si illustra la composizione dei costi di funzionamento rilevati con riferimento all'esercizio 2009 afferenti ai fondamentali aggregati per fattori, in coerenza con le classi fondamentali presenti nel piano dei conti di costo, ovvero:

- Personale
- Acquisto di servizi
- Altri costi di esercizio
- Beni di consumo

Composizione dei costi di funzionamento per fattori fondamentali¹

(in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Personale	142.293	76,0%
Acquisto di servizi	40.110	21,4%
Altri costi di esercizio	3.760	2,0%
Beni di consumo	1.125	0,6%
Totale	187.289	100,0%



Personale

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo del fattore personale di competenza dell'esercizio è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

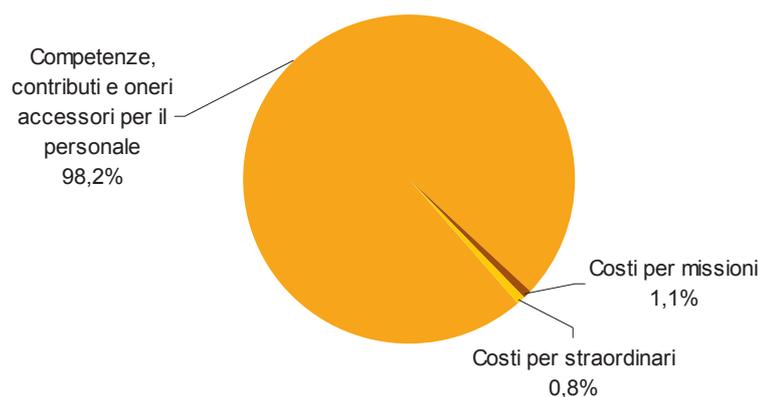
- competenze, contributi e oneri accessori per il personale,
- costi per missioni,
- costi per straordinari.

¹ I dati di costo relativi al fattore "personale" sono originati dal sistema informativo della Direzione Risorse Umane, in quanto la gestione del personale si avvale di un applicativo dedicato e i dati relativi sono ripresi unicamente per sintesi nel sistema F2K di contabilità.

Costo del fattore "Personale"; composizione in valori assoluti e in percentuale

(in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Competenze, contributi e oneri accessori per il personale	139.686	98,2%
Costi per missioni	1.503	1,1%
Costi per straordinari	1.104	0,8%
Totale	142.293	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che la voce "Competenze, contributi e oneri accessori per il personale" include:

- lo stipendio tabellare,
- l'indennità integrativa speciale,
- la retribuzione individuale di anzianità,
- le progressioni economiche,
- la retribuzione di posizione delle P.O.,
- le indennità dei responsabili d'ufficio, dei funzionari D3 e le altre indennità continuative (rischio, disagio, reperibilità, turno).

A tali importi sono aggiunti gli oneri a carico del datore di lavoro, ovvero:

- contributi INPDAP ai fini pensionistici,
- contributi INPDAP ai fini dell'indennità premio di fine servizio e del trattamento di fine rapporto,
- contributi ad altri Enti pensionistici (INPS, CASAGIT, altre contribuzioni minori),
- premi INAIL,
- imposta regionale sulle attività produttive.
- Nel 2009 risulta attiva una convenzione con la società Adecco S.p.A. per la fornitura di lavoro interinale e temporaneo. Le competenze dovute per il periodo gennaio-dicembre 2009 ammontano complessivamente a 1.487mln €.

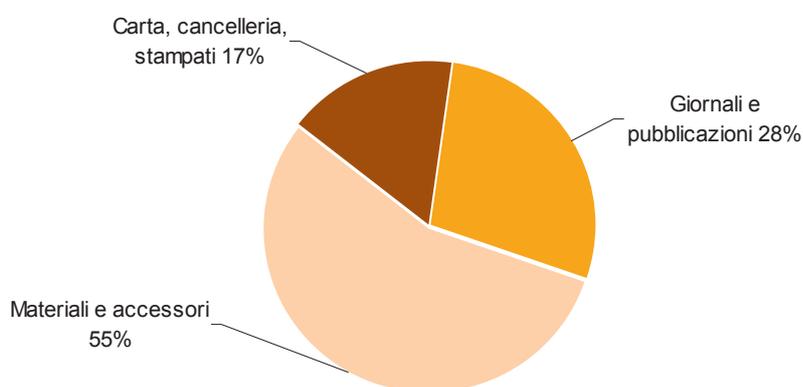
Beni di consumo

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo dell'aggregato "Beni di consumo" è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- materiali e accessori,
- carta, cancelleria, stampati,
- giornali e pubblicazioni.

Costo dell'aggregato "Beni di consumo" e relativa composizione percentuale
(in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Materiali e accessori	620	55,1%
Carta, cancelleria, stampati	186	16,5%
Giornali e pubblicazioni	320	28,4%
Totale	1.125	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che tra i "Materiali e accessori" sono inclusi i costi per l'acquisto di:

- vestiario in dotazione del personale regionale,
- combustibile per impianti di riscaldamento e per mezzi di trasporto,
- materiale tecnico-specialistico, informatico, igienico-sanitario.

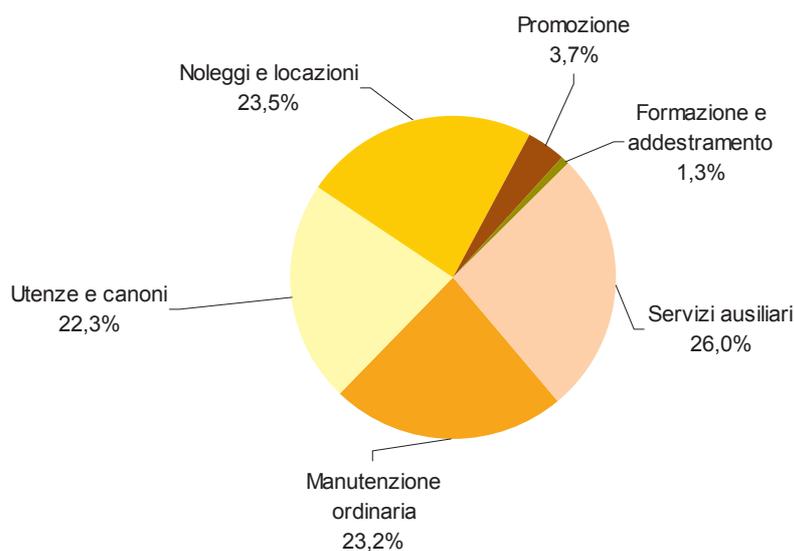
Acquisto di servizi

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo per l'aggregato "Acquisto servizi" è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- manutenzione ordinaria,
- utenze e canoni,
- noleggi e locazioni,
- promozione,
- formazione e addestramento,
- servizi ausiliari.

Costo dell'aggregato "Acquisto di servizi" (in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Manutenzione ordinaria	9.299	23,2%
Utenze e canoni	8.934	22,3%
Noleggi e locazioni	9.431	23,5%
Promozione	1.483	3,7%
Formazione e addestramento	539	1,3%
Servizi ausiliari	10.425	26,0%
Totale	40.110	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

- l'aggregato "Noleggi e locazioni" include costi derivanti da contratti stipulati con terzi per il noleggio e la locazione di immobili, mezzi di trasporto, impianti e macchinari,
- l'aggregato "Promozione" incorpora i costi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere istituzionale, la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini,
- l'aggregato "Servizi ausiliari" è relativo alla sorveglianza delle sedi della Regione, servizi di pulizia, di vigilanza, trasporti, traslochi e altre prestazioni quali raccolta, elaborazione e archiviazione dati.

Altri costi di esercizio

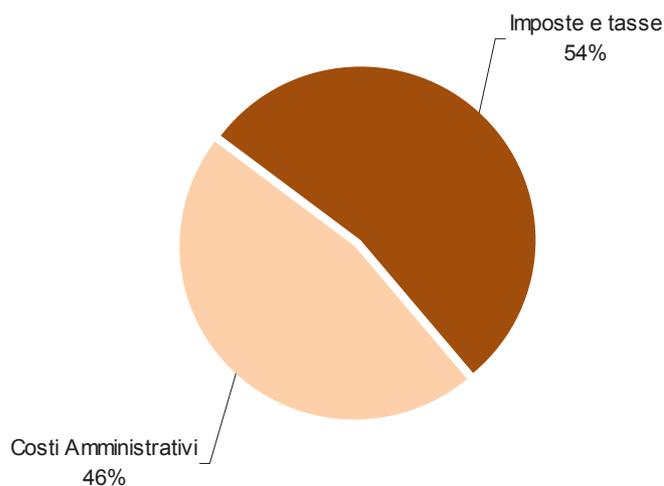
Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche) l'aggregato "altri costi di esercizio" è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- costi amministrativi,
- imposte e tasse.

Costo dell'aggregato "Altri costi di esercizio" e relativa composizione percentuale

(in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Costi Amministrativi	1.747	46,5%
Imposte e tasse	2.012	53,5%
Totale	3.759	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che l'aggregato "Costi amministrativi" è relativa a:

- oneri postali e telegrafici,
- acquisto di carte valori e valori bollati,
- iscrizione ad ordini professionali di personale dipendente,
- registrazione di contratti, pubblicazione di bandi,
- assicurazioni per persone, immobili e mezzi di trasporto,
- spese di rappresentanza.

I costi per centro di responsabilità

I COSTI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

In questo paragrafo sono rappresentati i dati afferenti all'attribuzione dei costi di competenza per l'esercizio 2009 ai Centri di responsabilità individuati all'interno dell'organizzazione regionale. Tali centri corrispondono alle cosiddette "strutture *budget*", così da garantire l'omogeneità tra le modalità di rilevazione e di gestione dei costi con la metodica di *budget* in uso.

Va sottolineato come le scelte attuative che connotano il procedimento di attribuzione dei costi ai Centri di responsabilità siano state costantemente orientate al modello del "*direct costing*" e, ove possibile, ad assicurare il riferimento alla logica di attribuzione legata al principio del cosiddetto "costo dominabile".

Si deve peraltro precisare che il procedimento di attribuzione, non è attualmente esteso all'intero universo dei costi cosiddetti di funzionamento, ma risulta attivato limitatamente alle "zone" di costo per le quali le correnti modalità di amministrazione consentono di rilevare gli elementi logici e fisico-tecnici indispensabili per una corretta realizzazione dell'attribuzione stessa. L'esistenza per alcune zone di costo di modalità amministrative che mantengano ancora indifferenziata la localizzazione organizzativa finale delle risorse assorbite e l'asimmetria localizzato/non localizzato che insiste anche all'interno della stessa area di costo costringono, anche se in misura minore, a rinunce in termini di sistematica possibilità di corretta e coerente attribuzione.

Per una maggiore intelligibilità dei dati rappresentati, si precisa che nell'attribuzione del costo del personale ai Centri di responsabilità si mantiene la scelta della "numerosità ponderata del personale" in termini di unità equivalenti in ragione d'anno; in altre parole si è tenuto conto:

- delle variazioni intervenute in corso d'anno della forza lavoro disponibile in ciascun centro (per assunzioni, cessazioni, passaggi di categoria, trasformazioni del rapporto di lavoro);
- della normalizzazione in termini numerici del personale a *part-time*, esposta per categoria/livello di appartenenza.

Questa scelta ha indubbiamente consentito una migliore aderenza del dato ai costi effettivamente sostenuti dall'amministrazione regionale per singolo Centro di responsabilità.

Va ulteriormente ricordato, sempre con riguardo al costo per il personale, che si è proceduto all'attribuzione per Centri di responsabilità, oltre che del costo totale anche degli specifici elementi costitutivi rappresentati da:

- retribuzione base;
- missioni;
- straordinari.

Per le altre categorie di oneri, l'attribuzione degli elementi di costo è avvenuta - innanzitutto e fin dove possibile - con il criterio dell'imputazione delle risorse impiegate/consumate in via diretta ed esclusiva da ogni singolo Centro di responsabilità.

Si espongono di seguito i dati relativi al costo del personale e alla telefonia, rappresentati per Segreteria Regionale.

Attribuzione alle Segreterie dei costi di Personale e di Telefonia (Migliaia €)^{1e2}

Struttura	Costo del personale		Telefonia fissa	Telefonia mobile
	Totale Retribuzione	per elementi		
Segreteria Generale della Programmazione	10.029,7		35,3	18,0
Retribuzione base		9.837,3		
Straordinari		26,1		
Missioni		166,3		
Segreteria Regionale Affari Generali	20.855,5		98,5	111,3
Retribuzione base		20.495,7		
Straordinari		216,7		
Missioni		143,1		
Avvocatura Regionale	2.334,9		4,8	6,9
Retribuzione base		2.329,4		
Straordinari		1,8		
Missioni		3,6		
Segreteria Regionale Bilancio e Finanza	5.134,4		14,5	6,9
Retribuzione base		5.067,7		
Straordinari		19,6		
Missioni		47,1		
Segreteria Regionale Cultura	6.074,4		31,4	16,4
Retribuzione base		5.959,3		
Straordinari		22,0		
Missioni		93,1		
Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità	5.968,0		22,0	16,6
Retribuzione base		5.882,8		
Straordinari		38,3		
Missioni		46,9		
Segreteria Regionale Ambiente e Territorio	30.694,2		81,2	69,1
Retribuzione base		30.164,4		
Straordinari		244,5		
Missioni		285,4		
Segreteria Regionale Lavori Pubblici	6.674,1		24,5	25,1
Retribuzione base		6.522,7		
Straordinari		76,5		
Missioni		74,9		
Segreteria Regionale Settore Primario	21.762,7		71,5	67,8

¹ I dati relativi alla telefonia e al personale sono stati forniti, attraverso apposito modulo dell'applicativo contabile regionale F2K, rispettivamente dalla Direzione Sistema Informatico e dalla Direzione Risorse Umane.

² Ai costi di telefonia si devono aggiungere, in quanto non direttamente imputabili ai Centri di responsabilità, costi indivisi (fisso, mobile e reti di trasmissione) pari a 1,462 mln di €.

Struttura	Costo del personale		Telefonia fissa	Telefonia mobile
	Totale Retribuzione	per elementi		
Retribuzione base		21.337,8		
Straordinari		195,0		
Missioni		229,9		
Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione	14.402,4		74,1	25,0
Retribuzione base		14.150,6		
Straordinari		53,2		
Missioni		198,6		
Segreteria Regionale Sanità e Sociale	10.264,7		84,3	41,2
Retribuzione base		10.098,2		
Straordinari		26,0		
Missioni		140,5		
Segreteria della Giunta Regionale	5.486,2		82,4	123,7
Retribuzione base		5.361,5		
Straordinari		81,6		
Missioni		43,1		
Gabinetto del Presidente della Regione	1.355,4		13,9	25,9
Retribuzione base		1.336,5		
Straordinari		16,1		
Missioni		2,9		
Ufficio Stampa	1.256,8		7,3	17,9
Retribuzione base		1.142,1		
Straordinari		86,9		
Missioni		27,8		

Note: All'interno dei costi di telefonia della Segreteria Regionale Affari Generali non sono inclusi quelli della Direzione Sede di Roma e della Direzione Sede di Bruxelles, gestiti con ordine di accreditamento.

I costi per *sede operativa*

147

I COSTI PER SEDE OPERATIVA

Oltre che per Centro di responsabilità, i costi sono stati elaborati per Sede operativa (ovvero per le sedi nelle quali si svolge fisicamente l'attività della Regione) relativamente alle Strutture gestite dalla Direzione Affari Generali.

In chiave di attribuzione degli elementi di costo a questo oggetto, l'imputazione è avvenuta - in linea con le scelte di fondo operate in termini di funzionamento della contabilità economica - in via diretta ed esclusiva alle singole sedi.

Il dato così elaborato ha l'obiettivo di costituire un indicatore di "costosità" della singola sede, senza per questo replicare e ridondare l'attribuzione primaria ai Centri di responsabilità. Ciò, sempre dovendo distinguere i costi di esercizio effettivamente presi in carico dal sistema di contabilità economica da quelli relativi alle Immobilizzazioni ancora non compiutamente gestibili dal sistema stesso.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati di "costosità" delle più significative Sedi operative, distinguendo tra sedi di proprietà, in leasing immobiliare e quelle locate, rilevando solo i più significativi elementi di costo che hanno una attinenza con questo particolare oggetto di rilevazione.

Aggregati di costo per sede operativa di proprietà³ (in euro)

Descrizione Sede Operativa	Manutenzione ordinaria Fabbricati	Pulizia
Palazzo Balbi	187.261,4	398.602,6
Palazzo Linetti	54.375,5	675.757,1
Palazzo ex Esav	27.576,9	181.837,6
Palazzo Sceriman	111.830,5	551.595,1
Palazzo Molin	110.819,2	170.403,2
Palazzetto Balbi	18.613,9	63.068,8
Palazzo ex Gazzettino	89.165,4	340.330,2
Locali Cond. Sansovino (Quartiere C.I.T.A.)	27.042,4	75.866,3
Locali Via Longhena 14	569,9	6.925,9
Sede di Rio Novo/Tre Ponti	76.797,0	395.032,0
Locali Centro Vega - Palazzo Lybra	7.285,6	147.601,8
Palazzetto Sceriman	1.425,9	28.488,4
Locali Calle del Pistor	137,1	7.159,9
Locali ex Vida	1.953,1	8.629,2
Locali Via Cardinal Massaia	3.092,0	60.057,6
Locali Villa Settembrini	2.408,4	73.196,5
Palazzo Contarini Ex IRE	7.361,5	22.647,2

³ I dati di costo relativi alle sedi di proprietà e in locazione sono elaborati dalla Direzione Demanio e Patrimonio.

I costi per sede operativa

Aggregati di costo per sede operativa in locazione (in euro)

Descrizione Sede Operativa	Noleggi e Locazioni Fabbricati	Manutenzione ordinaria Fabbricati	Pulizia
Locali autorimessa - stamperia - archivio	161.136,5	19.247,3	231.611,4
Locali archivio Colombara	183.380,7	3.477,2	46.393,5
Locali Via Paolucci/Via Longhena, 28	206.054,3	3.662,7	115.058,2
Palazzo Cavalli- Franchetti	69.848,3	125,2	5.468,1
Locali ex Ospedale Giustinian	370.569,3	4.450,1	91.514,5
Locali Via Baseggio	271.200,0		58.813,8
Palazzo Dona' de la Madoneta	137.500,1	5.369,7	40.322,9
Locali Varco del Tronchetto (Marittima)	9.255,1	121,1	12.227,9
Locali Piazzetta Allegri	337.387,7	3.090,1	110.395,8
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	733.064,9	2.857,9	207.346,5
Locali Corso del Popolo	102.599,8	2.212,1	41.764,7
Locali La Ronde	184.533,6	416,9	44.610,0
Locali Via Pepe	208.333,4	169,0	75.578,4
Locali S. Chiara, 515	60.449,6	4.462,0	16.973,2
Sede di Via Sansovino	130.735,3	135,6	25.430,2
Locali Via Podgora	93.005,6	864,9	24.231,4

Composizione delle sedi regionali

I costi attinenti alla dimensione "sede", sono stati ripresi nelle tabelle che seguono, ove l'utilizzo dei mq lordi⁴ per palazzo, ha permesso di individuare il costo medio per sede, separando gli immobili di proprietà da quelli presi in locazione.

Sede operativa di proprietà

Sede operativa	Costi attribuiti (in €)	mq	Costo/mq
Palazzo Balbi	585.864,0	6.638,73	88
Palazzetto Balbi	81.682,7	1.092,00	75
Palazzo Ex Linetti	730.132,6	8.466,00	86
Palazzo ex Esav	209.414,5	2.569,00	82
Palazzo Sceriman	663.425,6	7.384,00	90
Palazzetto Sceriman	29.914,3	388,49	77
Palazzo Molin	281.222,4	2.948,28	95
Palazzo Contarini	30.008,7	634	47
Palazzo ex Gazzettino	429.495,6	5.082,00	85
Locali Cond. Sansovino (Quartiere C.I.T.A.)	102.908,7	1.595,00	65
Locali Via Longhena 14 (Ocrad)	7.495,8	105	71
Sede di Rio Novo/Tre Ponti	471.829,0	8.264,90	57
Locali Vega - Edificio Lybra	154.887,4	3.098	50
Condominio Redentore - Calle del Pistor	7.297,0	118	62
Locali ex Vida	10.582,3	207,76	51
Locali Via Cardinal Massaia (Cartografico)	63.149,6	805	78
Locali Villa Settembrini	75.604,9	1.150,00	66

⁴ I dati sulle superfici lorde, forniti dalla Direzione Demanio e Patrimonio, fanno riferimento alla superficie coperta.

Sede operativa in locazione

Sede operativa	Costi attribuiti (in €)	mq	Costo/mq
Locali Autorimessa -Stamperia- Archivio	250.858,7	3.700	68
Locali Archivio Colombara	49.870,6	1.554	32
Locali Via Paolucci/Via Longhena 28	118.720,9	1.931	61
Palazzo Cavalli- Franchetti	24.845,2	781,92	32
Locali ex - ospedale Giustinian	95.964,6	1.958	49
Locali Via Baseggio	58.813,8	1.473	40
Palazzo Donà de La Madoneta	45.692,6	904	51
Locali Varco Del Tronchetto (Marittima)	12.349,0	113	110
Locali Piazzetta Allegri	113.485,9	2.431	47
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	210.204,4	5.178	41
Locali Corso Del Popolo	43.976,8	894	49
Locali La Ronde	45.026,9	900	50
Locali Via Pepe	75.747,3	1.098	69
Locali Via Podgora	25.096,3	488	51
Locali S. Chiara, 515	21.435,2	285	75
Locali di Via Sansovino	25.565,7	865	30

⁵Tali costi comprende la manutenzione ordinaria dei fabbricati e la pulizia.

